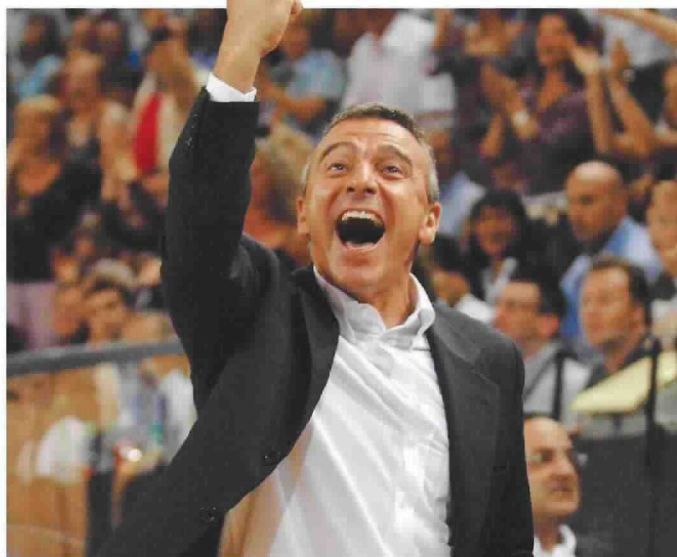


Nuova filosofia e tanta esperienza Lardo vuole cambiare San Severo

In casa Allianz Paziienza San Severo è tempo di rivoluzioni in seno alla guida tecnica e all'organico. Dopo la rescissione con l'atleta Markus Kennedy e l'arrivo del nuovo centro Andy Ogide, trentaduenne nazionale nigeriano, con cui ha vinto i campionati africani nel 2015 e partecipato alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, la compagine di patron Ciavarella si affida anche ad una nuova guida in panchina per i gialloneri di Capitanata: Lino Lardo, infatti, è il nuovo head-coach della formazione foggiana che va a sostituire coach Damiano Cagnazzo, esonerato nella prima mattinata di martedì dopo la sconfitta sul parquet dell'ultima in classifica Orzinuovi. Una scelta, quella di esonerare il tecnico maceratese, frutto di un trend alquanto negativo per la Cestistica San Severo che, dopo aver incantato nelle prime uscite stagionali, specialmente nella storica vittoria del PalaLido di Milano alla prima giornata di A2, è caduta in un profondo burrone fatto di ben 9 sconfitte su 10 gare disputate (ultima vittoria quella contro l'Urania Milano del 22 dicembre al Pala Falcone & Borsellino). Il collettivo foggiano, adesso, sarà guidato dall'esperto Lino Lardo per cercare una difficile salvezza in questo secondo campionato nazionale, conquistato dopo innumerevoli tentativi e sacrifici.

In estate ha guidato la Nazionale over 50 e over 55: dopo 20 anni di carriera una nuova scommessa



Lino Lardo (60) coach della Cestistica San Severo CESTISTICA SAN SEVERO

ESPERIENZA DA VENDERE. Nativo di Albenga, sessantenne, Lino Lardo comincia la sua carriera da assistente di Carlo Recalcati per poi passare a Bergamo con cui ottiene una promozione in A2 nel 2001. Da lì il passaggio in A1 alla Scaligera Verona (stagione 2001/2002) e quindi alla Viola Reggio Calabria (stagioni 2002/2003 e 2003/2004), dove conquista il titolo di miglior allenatore

dell'anno e la chiamata dell'Olimpia Milano, raggiungendo la finale scudetto già al suo primo anno (2004/2005) e partecipando all'Eurolega. Nel 2006 si accasa a Rieti in Legadue, vincendo Coppa Italia e campionato e riportando in massima serie la Nuova Sebastiani, dopo quasi un quarto di secolo. Tra le sue esperienze anche l'aver allenato Virtus Bologna e Virtus Roma, oltre ad una esperienza

in Libano alla guida dell'Amchit. Ultima stagione a Scafati con una salvezza ampiamente raggiunta e l'esperienza estiva con due ori mondiali alla guida della Nazionale over 50 e over 55 raccogliendo il testimone del compianto Alberto Bucci. A lui, dunque, l'obiettivo di salvare una stagione e una categoria che per la città di San Severo significa tanto. Sfida difficile, ma non impossibile, per un popolo abituato a lottare da sempre.

UNA NUOVA CESTISTICA. Oltre alla sua quasi ventennale esperienza, coach Lardo porterà la sua idea di pallacanestro, cercando di utilizzare al meglio ogni parte del campo, ogni giocatore a disposizione. Tutti dovranno sentirsi parte del sistema di gioco, sia nella fase difensiva che in quella offensiva. La duttilità come perno principale della nuova filosofia giallonera. L'obiettivo è difficile? Sì, ma non impossibile per una piazza storica della pallacanestro e, soprattutto, abituata a soffrire ed a tirare il meglio di sé proprio da queste situazioni.

Alfonso Divito

SEPA

La copertina mostra un articolo intitolato "Nuova filosofia e tanta esperienza Lardo vuole cambiare San Severo" con una foto di Lino Lardo. Sotto c'è un banner pubblicitario per "nuovarredo" con il testo "saldi fino al 50%".